

Curriculum vitae  
**Amedeo Bellini**

Nato a Milano e laureato in architettura presso il Politecnico di Milano. Incaricato presso la stessa di Architettura di Milano per l'insegnamento di Restauro dei Monumenti nell'anno accademico 1972/73 e dal 1974-75; più volte incaricato per l'insegnamento di Caratteri stilistici costruttivi dei monumenti presso la stessa facoltà e presso quella di Pescara. Vincitore di concorso a cattedra nel settembre 1980 ha compiuto lo straordinariato all'Iuav di Venezia; richiamato a Milano nell'anno 1983-84, in seguito alla soppressione della titolazione di "Restauro dei monumenti", optato per la Cattedra di Teorie e storia del Restauro. È stato direttore di dipartimento, cofondatore e direttore per un triennio di un dottorato di ricerca, fondatore e direttore (1990-2011) della scuola di specializzazione post-laurea in Restauro dei monumenti, tre volte coordinatore nazionale di ricerche finanziate dal MPI: sul restauro in Lombardia nel XIX secolo, sulle tecniche di intervento sugli edifici tradizionali, sul restauro a seguito dei danni bellici. In quiescenza dal 2011 gli è stato conferito il titolo accademico di professore emerito.

È autore di un centinaio di pubblicazioni che si riferiscono a temi di storia dell'architettura dal XVI al XIX secolo, a temi storici e teorici del restauro; si segnalano, tra le più recenti: *Un ritratto: Luca Beltrami*, in "Milano 1848-1898. Ascesa e trasformazione della capitale morale", Milano 2000, pg. 267-282; *Tito Vespasiano Paravicini*, Milano 2000, pg. 294; *L'edificio*, in "Il palazzo Venezia in Piazza Cordusio a Milano", Milano 2000, pg. 125-178; *Riflessioni su alcuni aspetti del rapporto tra conservazione e valutazione dei beni culturali immobiliari*, in "Quaderni di diritto ed economia del territorio", Anno III, n.° 2, 2001, pg. 15 – 28, *Postfazione con appendice*, "Beni culturali – Giustificazione della tutela", Torino 2001, pg.145-165; *I restauri del Duomo di Crema nei diari di Amos Edallo*, in "Amos Edallo –I diari per il restauro del Duomo di Crema – 1952-1958", Cremona 2002, pg. 19 – 48; *Giacomo Boni tra John Ruskin e Luca Beltrami - Alcune questioni di restauro e di politica*, in "L'eredità di John Ruskin nella cultura italiana del Novecento-", Firenze 2006. pg. 3-31; *Il fondo di carte e libri "Raccolta Beltrami"* (Inventario analitico delle carte di Luca Beltrami di proprietà del Comune di Milano) Milano 2006, pg.1-770; Monumenti ed identità Nazionale (Prolusione all'inaugurazione del 203° A.A. dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e lettere, Milano 2006, pg 58; *La ricostruzione, frammenti di un dibattito* in "Guerra monumenti ricostruzione", pp.16.-65, Venezia 2011; *Ambrogio Annoni: arte e scienza del restauro*, in "Annali di storia delle Università Italiane", Bologna 2008, pg 171-192; *Una applicazione delle tesi darwiniane all'architettura: Luca Beltrami desumendo da Tito Vignoli*, in "Architettura dell'eclettismo", Napoli 2011, pg.87-110; *Giacomo Boni ed il restauro architettonico: un caso esemplare, la Cattedrale di Nardò*; Roma 2013, pg.200; *Il restauro architettonico al Politecnico di Milano: l'apporto di Liliana Grassi*, in "Istituto Lombardo e Politecnico dal XIX secolo, protagonisti milanesi dello sviluppo culturale", Milano 2016, pg. 65-102; *L'Architettura nella Milano del 1881*, in "1881-2015 – Milano città di Esposizioni", Milano 2017, pp. 155-200; *Luca Beltrami ed il Cenacolo di Leonardo*, In Raccolta Vinciana", Milano 2017, pg. 171-208; *Il bene culturale: identificazione e tutela*, in "Beni culturali: problemi di etica, diritto ed economia"; Milano 2017, pg. 9-22; *La bibliografia di Luca Beltrami*, Roma 2018, pg.90.

Ha svolto attività professionale fino al 1972, poi, passato al tempio pieno universitario, ha avuto occasioni di intervento nel proprio settore disciplinare, recentemente: coordinamento e controllo della progettazione e dell'esecuzione dei restauri dei chiostri bramanteschi di Sant'Abbondio a Cremona (1997-2001); coordinatore del gruppo di studio costituito da docenti del Politecnico per le analisi tese ad accertare le condizioni statiche del "Torrazzo" di Cremona (1999-2000); progetto e direzione dei lavori per le parti di restauro e conservazione dell'intervento sull'edificio del Conservatorio e museo donizettiano di Bergamo (1999-2002); consulente della Chiesa Cattedrale di Cremona per il controllo esecutivo del progetto di intervento sul "Torrazzo" (2002-agosto 2003);

incaricato per il coordinamento dell'aggiornamento del progetto esecutivo di restauro dell'oratorio di Santo Stefano di Lentate sul Seveso da lui stesso progettato e solo in parte eseguito (gennaio – luglio 2003); incaricato, in gruppo di lavoro, per il restauro del mastio del Castello di Vigevano, per il restauro di un gruppo di monumenti scultorei di Milano (2006), per il recupero della mura spagnole di quella città (2007-2009), per la fronte dell'ex Chiesa di Sant'Agostino di Bergamo (2008 ) consulente per il restauro della fronte dell'antico Ospedale maggiore di Milano, oggi Università di Stato (2010), per il recupero del mastio del castello visconteo di Pagazzano (2012) ed ivi il recupero di ambienti rustici per l'allestimento di un museo archeologico, per il restauro di 12 monumenti scultorei ed architettonici a Milano (2015), per l'uso ad aula magna dell'ex chiesa di Sant'Agostino a Bergamo (2014) ed ivi per il restauro degli affreschi (in corso)

*Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Dec. Leg. 30/06/2003, n. 196 e art. 13 GDPR 679/16*